

Le mani, personale di Pietro Calabrese a Palermo

La mostra è stata allestita presso lo Store della Mondadori di Palermo ed ha avuto un largo successo di critica e di pubblico. Gran parte delle immagini sono riferite ad attività lavorative.

di Domenico Di Vincenzo

Henry Cartier-Bresson sosteneva che fare una fotografia volesse dire allineare la testa, l'occhio e il cuore. In effetti, ogni qualvolta che ci si accinge a ritrarre un soggetto, qualcosa, che precede lo scatto, colpisce la nostra immaginazione e ha già parlato al nostro cuore. Questo qualcosa appare indubbiamente riconoscibile ai più, sia per l'esperienza che per la conoscenza e la cultura che la rende identificabile ma, allo stesso tempo, un oggetto, un soggetto, un particolare, un contesto suscita, più di un altro, la nostra attenzione. Talvolta sono gli occhi, le labbra, il viso, il corpo, la postura, le mani, nel ritratto d'autore, sia in pittura che in fotografia. Ecco, dunque, che Pietro Calabrese, proponendoci i suoi scatti sul tema "Le mani", in esposizione presso lo Store Mondadori di Palermo dal 26/11 al 10/12/2016, offre a tutti noi, spettatori, la sua personale chiave di lettura della realtà, facendo una scelta consapevole di valorizzazione di quella parte del corpo con valenze simboliche, affettive, iconiche straordinarie. Non è un caso, infatti, che la gran parte delle immagini siano riferite ad attività lavorative ma che un certo numero di esse indugi sulle mani della madre. Le mani, sensibili, protettive, capaci di produrre il "manufatto" finito, con l'uso di attrezzi semplici, un coltello, le forbici, la matita, il martello, la macchina da cucire, la spoletta per il chiacchierino, l'ago per la rete da pesca e così via. Con la sua mostra Pietro Calabrese celebra la dignità del lavoro e ci ricorda quanto sia infelice e inopportuna la separazione del lavoro manuale da quello intellettuale. Al di là della cifra tecnica, le immagini proposte hanno per i giovani questo monito e ricordano ai meno giovani cosa siamo stati prima dell'avvento della tecnologia più esasperata. Successo di pubblico meritato. Presentazione del segretario regionale UIF Sicilia, Nino Giordano e della socia, Maria Pia Coniglio, ricca di spunti e di riflessioni.



La presentazione della mostra da parte dell'autore Pietro Calabrese

